

PREGHIERA IN FAMIGLIA

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riproverate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

1 let. Padre, in Gesù riconosciamo il dono della salvezza che offri a tutti gli uomini, come luce che disperde le tenebre del male

Tutti Donaci la forza di seguirlo anche quando le strade che lui ci propone sono esigenti e ci chiedono un impegno sempre più grande

2 let. Gesù, chi crede in te non va perduto e riceve la caparra della vita eterna, la piena comunione col Padre

Tutti Chi già ti conosce e ti segue sia testimone verso quanti sono ancora alla ricerca della vera luce, l'unica capace di liberare dal male



3 let. Spirito, tu ci insegni e aiuti ad allontanarci dalle tenebre perché la luce della salvezza ci purifichi dal male e dal peccato

Tutti Rendici forti quando diventa difficile allontanarci dalle tenebre del peccato per lasciarci guidare dalla luce dell'amore divino